

CONTROLLO PREVENTIVO

Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria

Il **controllo preventivo** espletato nel corso dell'esercizio 2017 dalla Ragioneria Territoriale dello Stato di Perugia/Terni sugli atti emanati da codesto Ufficio e dalle Istituzioni Scolastiche della Regione Umbria ha riguardato soprattutto le seguenti tipologie di provvedimenti:

- **impegni e pagamenti disposti dall'U.S.R.** in qualità di ordinatore primario e pagamenti in conto sospeso con procedura telematica:
 - le osservazioni mosse dalla RTS hanno riguardato soprattutto la richiesta di documentazioni integrative; in particolare la mancanza e la irregolarità dei DURC e altre documentazioni delle scuole parificate, dispositivi delle sentenze che hanno determinato, oltre all'aggiornamento stipendiale, la liquidazione di risarcimenti e interessi legali/rivalutazione monetaria, atti dimostrativi la procedura di acquisti attraverso mercato elettronico (Mepa e Consip) o la motivazione per cui non si è invece ricorso a tale procedura, carenza della determina a contrarre e/o documenti inerenti alla tracciabilità oltre a problematiche relative all'introduzione dell'ordinativo e dell'impegno telematico;
- **decreti di conferimento di incarico** e relativi contratti di nomina, conferma, mutamento e reggenza dei **Dirigenti Scolastici** della Regione:
 - nell'esercizio 2017 non sono state formulate osservazioni che hanno riguardano tale tipologia di provvedimenti;
- **provvedimenti individuali** trasmessi dalle Istituzioni Scolastiche o dal Ministero della P.I in forma dematerializzata:
 - nel corso del 2017 sono pervenuti alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Perugia/Terni per il prescritto controllo e per la successiva applicazione stipendiale circa 14.500 provvedimenti, di questi sono stati esaminati 13.950; al 31/12/2017 risultavano giacenti in attesa di esame circa 500 provvedimenti che alla data della presente relazione (28/02/2018) sono stati completamente evasi.

In tale ambito si segnala che dal 01/01/2017 è stata data attuazione alla modifica normativa al D. Lgs. 123/2011, introdotta dagli artt. 3 e 5 del D. Lgs. 93/2016, la quale ha previsto che debbano essere sottoposti al controllo preventivo unicamente gli "atti relativi alle modifiche della posizione giuridica o della base stipendiale in servizio"; vista la modifica normativa la Scrivente ha ritenuto opportuno fornire un puntuale orientamento alle Istituzioni Scolastiche inoltrando alle stesse,

tramite l'USR, la circolare MEF-RGS n. 8 del 10/02/2017 e la nota ministeriale prot. 71299 del 18/04/2017. Si è in attesa di ulteriori circolari e/o correttivi legislativi in materia.

Dall'esame dei provvedimenti individuali, così come delineati dalla modifica normativa sopra evidenziata, è scaturita la formulazione di circa n. **780** note di osservazione, le quali hanno riguardato le ricostruzioni di carriera ed i contratti di nomina a tempo indeterminato (circa n. **430**), gli inquadramenti ed i contratti di nomina/incarichi a tempo determinato dei docenti di religione (circa n. **100**), i provvedimenti inerenti il congedo biennale per assistenza per i portatori di handicap (n. **200**) e le altre tipologie di provvedimenti quali cessazioni per inabilità, mancato preavviso e provvedimenti di P.T. (n. **50**).

In merito alle attribuzioni e variazioni di stipendio, oltre alle consuete carenze documentali, agli erronei riconoscimenti di servizi pre-ruolo, all'attribuzione di aumenti biennali non spettanti, si segnalano le seguenti problematiche:

- Il mancato inserimento nello sviluppo di carriera di periodi non valutabili quali aspettativa per famiglia e congedi biennali per assistenza a familiari con disabilità grave (art. 42, comma 5, Decreto L.vo 151/2001) con conseguente determinazione della progressione di carriera errata ecc.
- Criticità nell'analisi dei titoli di studio presentati dai docenti incaricati all'insegnamento della religione cattolica in merito alla corretta collocazione tra i titoli previsti dal DPR 175/2012;

Riguardo, invece, alle altre tipologie di provvedimenti si segnalano le sottostanti criticità:

- Provvedimenti di nomina del personale ATA di ruolo, ex at. 59 CCNL 2007, stipulati ex art. 40, restituiti alle Istituzioni Scolastiche in quanto la normativa di riferimento, così come chiarito dalla nota MEF-RGS prot. 203920 del 14/11/2017, non è applicabile al personale di ruolo;
- Concessione di **Congedi Biennali ai sensi dell'art. 42, comma 5, D. Lgs. 151/2001** senza verifica dei requisiti in particolare:
 - a) mancato rispetto dell'ordine di priorità nella fase di concessione, **che degrada "solo" in caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti dei primi;**
 - b) carenza della residenza contestuale tra il richiedente e la persona affetta da handicap;
 - c) mancata richiesta di nuova documentazione di handicap laddove la concessione non è stata attribuita in via permanente.

Si evidenzia, altresì, la necessità di indicare nei provvedimenti in oggetto che i periodi concessi per congedi ex D. Lgs. 151/2001 non sono validi ai fini della carriera ed elencare i periodi già fruiti allo stesso titolo (richiesta necessaria in quanto si sono verificati casi di sfondamento del limite massimo o ripetizione del beneficio con conseguente recupero stipendiale e trasformazione in aspettativa per famiglia).

Si fa presente che nel corso dell'anno 2017 sono aumentate le Istituzioni Scolastiche che si sono avvalse dell'invio in pec degli atti amministrativi, utilizzando la firma digitale per

l'inoltro a questa Ragioneria; si auspica nel breve tempo che tale procedura, per altro ormai obbligatoria per la P.A, venga utilizzata da tutte le Scuole.

Si segnala, infine, che pervengono a questa Ragioneria numerose richieste di chiarimenti in merito alla corretta applicabilità dei benefici relativi alle **gravi patologie** ed alle assenze conseguenti, nonché alle attribuzioni dei permessi giornalieri per la **Legge 104/'92 art. 3, comma 3** (portatore di handicap in situazione di gravità). A tal proposito, in considerazione che tali tipologie di provvedimenti non sono soggette al controllo della scrivente, in quanto non determinano decurtazioni stipendiali, si ritiene possa essere di estrema utilità una nota di orientamento da parte di codesto Ufficio Scolastico Regionale.

In conclusione nel ringraziare per la costante collaborazione, si invita tale Ufficio, sovraordinato rispetto alle Istituzioni Scolastiche, ad orientare le stesse in merito alle criticità sollevate dall'organo di controllo.

CONTROLLO PREVENTIVO**SCHEDA ANALITICA DELLE PRINCIPALI IRREGOLARITA' RISCONTRATE (numero indicato nella colonna n. 3 della scheda n. 1)****DISTINTE PER TIPOLOGIA DI ATTO DI CUI ALLE LETTERE DA " a) a g) " DELL' ART. 5, COMMA 2 DEL D.LGS N.123/2011**

RAGIONERIA TERRITORIALE DI PERUGIA/TERNI

SCHEDA N. 2

ESERCIZIO FINANZIARIO: 2017

TIPOLOGIA ATTO	UFFICIO CHE HA EMANATO L'ATTO	OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE DEL RILIEVO
1) lett. (c)	U.S.R. UMBRIA-Scuole	Contratti a T.D. Incaricati di religione	Mancanza documenti essenziali, carenza individuazione curia, erronea attribuzione scatti/classi
2) lett. (c)	U.S.R. UMBRIA-Scuole	Contratti a T.D. per conferimento incarico ex-art. 40	Improprio Conferimento contratto ex art. 40 a personale Tempo Indeterminato Ata, in aspettativa art. 59
1) lett. (d)	U.S.R. UMBRIA-Scuole	Ricostruzioni di carriera	Erronee determinazioni dello sviluppo di carriera causa mancato inserimento periodi non valutabili quali aspettativa x famiglia e cong. biennale
2) lett. (d)	U.S.R. UMBRIA-Scuole	Ricostruzioni di carriera/passaggio ad altro ordine di scuola	No riconoscibilità Servizio Pre-ruolo /errate temporizzazioni/problematica valutazione della maturazione posizioni stip. e incrementi economici
3) lett. (d)	U.S.R. UMBRIA-Scuole	Assenze con riduzione di stipendio - Congedo Biennale D.Lg.vo 151/2001 art. 42, comma 5 e succ. mod.	Carenza documentale e mancanza requisiti necessari per poter usufruire dei benefici previsti dalla normativa, per i docenti mancata ripresa di servizio ed improprie interruzioni nei periodi di sospensione delle lezioni
4) lett. (d)	U.S.R. UMBRIA-Scuole	Progressione carriera insegnanti di religione	Valutazione erronea dell'anzianità, con conseguente attribuzione di aumenti biennali non spettanti/titoli di studio non abilitanti all'insegnamento

SCHEDA ANALITICA DELLE PRINCIPALI IRREGOLARITA' RISCONTRATE (ART. 5, COMMA 1) (dettaglio casi ci cui alla colonna 3 della scheda n. 1 A)*NB: INSERIRE SOLO GLI ATTI NON RICOMPRESI NELLA SCHEDA 2, RELATIVA AL DETTAGLIO ART. 5, COMMA 2.***Ragioneria Territoriale dello Stato di Perugia/Terni****ESERCIZIO FINANZIARIO: 2017**

TIPOLOGIA ATTO	UFFICIO CHE HA EMANATO L'ATTO	OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	DESCRIZIONE DEL RILIEVO
Titoli di spesa: Ordini di pagare	Ufficio Scolastico regionale per l'Umbria e Direzione Regionale VV.F. Umbria	Ordini di pagare in genere	Erronea alimentazione del fascicolo elettronico e invio Sicoge non allineato con il protocollo
Titoli di spesa: Ordini di pagare	Ufficio Scolastico regionale per l'Umbria	Liquidazione contributi alle scuole parificate/ordini di pagare in genere	Carenza di Durc e/o irregolarità Durc con conseguente sosituzione nel versamento per la regolarizzazione
Titoli di spesa: Ordini di pagare	Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria	Acquisto beni e servizi	Mancanza documentazione tracciabilità, intempestività dei pagamenti, mancanza determina a contrarre, carenza motivazione non procedura Mepa/Consip